

INTERPELLANZA

Cartello dell'asfalto: il punto della situazione

del 29 gennaio 2007

1. I risultati dell'inchiesta della segreteria della Commissione della concorrenza del 9 gennaio 2007 confermano l'esistenza di un cartello delle ditte di pavimentazioni ticinesi, che ha operato per anni facendo lievitare i prezzi pagati dagli enti pubblici e dai privati per le asfaltature. Le cifre in gioco per il Cantone sarebbero di svariate decine di milioni nel periodo 1998-2005, da quanto anticipato dalla stampa, una cifra impressionante, se confermata.
2. Riservato il fatto che la decisione finale dovrà essere presa dalla Commissione della concorrenza dopo aver sentito le parti (Cantone e ditte interessate), chiediamo al Consiglio di Stato di informare il Parlamento sulla situazione e sulla presa di posizione che intende effettuare all'indirizzo della Commissione della concorrenza.
3. Richiamando l'iniziativa parlamentare 18.12.2002 (v. allegato), peraltro nel frattempo accettata dal Parlamento e in fase di attuazione da parte del Controllo cantonale delle finanze, chiediamo se risultano altre situazioni simili dove lo Stato paga prezzi esorbitanti rispetto al resto della Svizzera o al settore privato.

Per il gruppo socialista:

Raoul Ghisletta

Bertoli - Carobbio Guscetti

INIZIATIVA PARLAMENTARE

presentata nella forma generica da Raoul Ghisletta e cofirmatari per il Gruppo PS per una verifica dell'adeguatezza dei prezzi pagati dallo Stato e degli effettivi del personale dell'Amministrazione

del 18 dicembre 2002

Il gruppo socialista nell'ambito del preventivo 2003 si è opposto all'attuazione di tagli lineari su personale, beni e servizi, ritenendo simili misure irrazionali e prive di correttezza: non si può infatti esigere dall'Amministrazione cantonale di svolgere in modo ineccepibile i compiti stabiliti dalle leggi e dal Governo e continuare a tagliare sugli effettivi del personale, già diminuiti del 10,5% tra il 1993 e il 2001. Occorre pertanto far chiarezza rispetto agli standard di qualità offerti dal servizio pubblico alla popolazione e alle risorse necessarie per conseguire tali standard.

La presente iniziativa chiede pertanto di inserire nella legge sul Gran Consiglio il seguente postulato.

Il Consiglio di Stato, per il tramite dell'Ispettorato delle finanze, fornisce alla Commissione della gestione e delle finanze, unitamente al consuntivo, un rapporto annuale:

1. **sui prezzi** pagati dallo Stato per beni, servizi e investimenti con analisi settoriali approfondite, che permettano di verificare i costi;
2. **sui rimborsi per trasferte** (a P 2003 10 milioni, voce 317) **e sull'utilizzazione del parco veicoli dello Stato**: analisi dei costi generati; stato, investimenti e manutenzione del parco veicoli;
3. **sugli effettivi del personale** nei servizi dell'Amministrazione cantonale e negli enti sussidiati senza contratto di prestazione: il rapporto deve misurare l'adeguatezza degli effettivi rispetto ai compiti affidati a tali servizi ed enti dalle leggi e dall'Esecutivo. Il monitoraggio non deve avere come obiettivo precipuo il taglio di effettivi, ma bensì definire in modo oggettivo l'adeguata dotazione di personale.

Per il gruppo socialista:
Raoul Ghisletta
Marina Carobbio Guscetti
Mario Ferrari